

Candidatura Consiglio Direttivo

Garrett Yuri

Unico nel consiglio uscente, sostengo con forza Daniela Di Sora. Questi anni mi hanno chiarito che ADEI ha bisogno di un progetto inclusivo, collegiale, aperto e attento alla base. Un progetto concreto che sostenga e aiuti a crescere i tanti piccoli editori che formano la grande base di ADEI – e verso i quali il mio impegno è rivolto per vocazione. Ottenuta la legge sullo sconto in libreria serve un'azione incisiva per riportare almeno parte dei 10 punti "ripresi" in casa editrice, e non lasciare tutto al resto della filiera.

La "mia" ADEI deve affrontare, insieme al governo, il nodo delle asimmetrie distributivo-promozionali e del riordino della filiera nell'ambito di una legge quadro equa (con incentivi, promozione della lettura, sostegno a librerie indipendenti e biblioteche, tariffe postali ridotte, ecc.); mettere in rete risorse per i soci (logistica, gestione, consulenza, formazione, database librerie); curare meglio i rapporti con le fiere e redigere un codice etico dell'editoria indipendente.

Quando può, lo deve fare assieme a AIE, ALI e SIL. Senza inutili pregiudizi.